

Fino al 10 novembre in scena la 126ª edizione del salone internazionale dedicato al mondo equestre

## FIERACAVALLI CON “IMPRONTE EQUINE” AIUTA I MILITARI COLPITI DA STRESS POST-TRAUMATICO

**Presentato oggi in Fiera a Verona l’innovativo progetto di terapia assistita con i cavalli pensato per il personale militare. A realizzarlo, con il sostegno di Fieracavalli, l’Ospedale Santa Giuliana di Verona e l’Università dello Utah. Coinvolti come volontari i militari americani di Camp Ederle, la base dell’Esercito degli Stati Uniti a Vicenza.**

**Verona, 8 novembre** – Una volta portavano in sella i soldati sui campi di battaglia, ora li aiutano a superare le esperienze negative vissute in missione. A Fieracavalli, con il progetto “Impronte Equine”, il cavallo diventa un sostegno per curare il PTSD, un acronimo che identifica il disturbo da stress post traumatico, una condizione psicologica che può colpire il personale impegnato in operazioni militari.

L’iniziativa è stata presentata alla 126ª edizione del salone internazionale di riferimento per il mondo equestre, in programma fino a domenica a Veronafiere. “Impronte Equine” è anche un ponte che unisce Italia e Stati Uniti: i promotori del nuovo protocollo di intervento assistito con il cavallo sono lo psicologo Michele Marconi, dell’Ospedale Santa Giuliana di Verona, e Giuliana Marple, docente dell’Università dello Utah. Coinvolti come volontari, i militari americani di stanza a Camp Ederle, la base dell’Esercito degli Stati Uniti a Vicenza che ospita lo United States Army Africa (USARAF).

In queste giornate i soldati sono presenti al padiglione 11 di Fieracavalli e impegnati nelle dimostrazioni del nuovo metodo di ippoterapia: all’interno di un tondino con cavalli americani, ora dopo ora, si alternano in attività a terra che passano da lavori di contatto a momenti di *mindfulness* per connettersi tramite la respirazione, nel pieno rispetto degli spazi personali di uomo e animale

*«Una delle più significative declinazioni degli interventi assistiti con gli animali – spiega **Michele Marconi** – riguarda la possibilità di aiutare le persone a ritrovare benessere e serenità, lavorando sugli aspetti emotivi. Credo che, mai come in questo periodo storico, sia essenziale sostenere una categoria spesso dimenticata, come il personale militare, attraverso il supporto offerto dal rapporto unico con il cavallo. È scientificamente dimostrato, infatti, che una relazione empatica guidata con questi animali, riesca a rallentare il battito cardiaco, favorendo processi di rigenerazione delle emozioni».*

Riuscire a ritrovare la percezione corretta tra i concetti di sicurezza, intenzionalità e consapevolezza emotiva, infatti, è alla base delle sessioni di terapia assistita di “Impronte Equine” e di fondamentale importanza per i militari nelle basi o di ritorno da una missione.

*«Negli Stati Uniti si stima che ogni giorno 22 soldati si suicidino a causa dello stress post-traumatico – fa sapere **Giuliana Marple**, docente dell’Università dello Utah –. Nel mio Paese vengono stanziati molti fondi per approcci innovativi, come quello con i cavalli, dedicati alla riabilitazione psicologica. Sono davvero entusiasta di essere riuscita, insieme a Michele Marconi, a condividere l’importanza di questo lavoro anche in Italia e nello specifico qui, a Fieracavalli, dove il cavallo viene valorizzato in ogni suo aspetto, compreso quella terapeutico».*

[www.fieracavalli.it](http://www.fieracavalli.it)

**Veronafiere Press Office**

Tel.: +39.045.829.82.42-82.10

E-mail: [pressoffice@veronafiere.it](mailto:pressoffice@veronafiere.it)

Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere

**Ufficio Stampa Fieracavalli**

**Studio TISS**

Tel.02.36728150 - 02.36728153

E-mail: [fieracavalli@studiotiss.com](mailto:fieracavalli@studiotiss.com)

Media Partner: